



# il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

Festa della S. Famiglia

31 Gennaio 2021

IV Settimana Diurna Laus

## SETTIMANA DAL 31 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

**DOMENICA 31 GENNAIO - FESTA DELLA S. FAMIGLIA**

**Memoria di san Giovanni Bosco**

**Giornata mondiale dei Malati di lebbra**

**DOMENICA con i GENITORI dei BAMBINI/E**

**del Gruppo "DISCEPOLI" (2° anno)**

**ore 9.45, ritrovo in Chiesa - ore 10.00, s. Messa animata dai Bambini/e**

<b>Lunedì 1 Febbraio</b>	Ore 18.15, S. MESSA PER I DEFUNTI DEL MESE DI GENNAIO: ERRICO ANNA COPPOLA ('37), SPELTA MARIANGELA ('38), CARCANI DINO ('32), DAMICO ROSALIA ('26)
<b>Martedì 2 Febbraio</b>	<b>Festa della Presentazione del Signore</b> <b>Giornata mondiale della Vita Consacrata</b> ore 18.15: s. Messa con rito della Benedizione delle candele e Processione
<b>Mercoledì 3 Febbraio</b>	<b>Memoria di san Biagio</b> <i>come vuole la tradizione, al termine di ogni s. Messa distribuzione del panettone e benedizione della gola</i> "Buon Compleanno don Emilio!"...e sono 50 anni! <i>In preghiera ci uniamo a don Emilio nel render grazie al Signore!</i>
Per i <b>Gruppi di Catechismo</b> : ore 17 Celebrazione di Preghiera in Chiesa <b>Martedì 2 Febbraio</b> : Ragazzi e Ragazze del Gruppo "CRISTIANI" <b>Giovedì 4 Febbraio</b> : Bambini e Bambine del Gruppo "DISCEPOLI"	
<b>Venerdì 5 Febbraio</b>	<b>PRIMO VENERDÌ DEL MESE</b> Ore 9.00: s. Messa – tempo di adorazione personale – ore 10.50: Ora Media Ore 17.15: Esposizione dell'Eucaristia e tempo di adorazione personale – Rosario - Ore 18.15: s. Messa, al termine Benedizione eucaristica solenne
<b>DOMENICA 7 FEBBRAIO - PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA</b> <b>Domenica della "divina clemenza" - Giornata per la Vita</b> <b>DOMENICA con i GENITORI dei RAGAZZI/E del Gruppo "CRISTIANI" (4° anno)</b> <b>ore 9.45, ritrovo in Chiesa - ore 10.00, s. Messa animata dai Ragazzi/e</b>	

*Voglio fare un elogio all'intera nostra Comunità cristiana per la maturità con cui ha accolto la notizia della "partenza" di Romano e per la serenità e la gioia con cui ha manifestato il proprio saluto e il sincero ringraziamento che è diventato preghiera con e per Romano: con i gesti semplici e partecipati, come i fragorosi e prolungati applausi, e con la presenza fisica e la vicinanza spirituale siete stati tutti affettuosi e riconoscenti verso Chi ha donato l'intera sua vita a servizio della nostra Chiesa. Ecco, di cuore, il mio GRAZIE a TUTTI, siete stati veramente bravi!* **don Serafino**

### INVITO alle FAMIGLIE dei BAMBINI/E in 2ª elementare (2013)

Sono ancora possibili le ISCRIZIONI dei Bambini e delle Bambine contattando **don Serafino** (333 3513963) o **Anna Calascibetta** (339 8400045).

## "Contempliamo la famiglia"

Carissimi fratelli e sorelle,  
durante l'Angelus di domenica 27 dicembre 2020 ("Festa della Famiglia" per il calendario liturgico romano) Papa Francesco ha annunciato che con il prossimo 19 marzo – V anniversario di promulgazione dell'Esortazione apostolica *Amoris laetitia* – "ci sarà un anno (19 marzo 2021 - giugno 2022) di riflessione su "Amoris laetitia" e sarà un'opportunità per approfondire l'ideale dell'amore coniugale e familiare". **Oggi "Festa della Famiglia" per noi ambrosiani diamo la parola a Papa Francesco e al suo invito a contemplare l'icona della Famiglia di Nazaret.**

*"Con questo sguardo (lo sguardo della tenerezza), fatto di fede e di amore, di grazia e di impegno, di famiglia umana e di Trinità divina, contempliamo la famiglia che la Parola di Dio affida nelle mani dell'uomo, della donna e dei figli perché formino una comunione di persone che sia immagine dell'unione tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. L'attività generativa e educativa è, a sua volta, un riflesso dell'opera creatrice del Padre. La famiglia è chiamata a condividere la preghiera quotidiana, la lettura della Parola di Dio e la comunione eucaristica per far crescere l'amore e convertirsi sempre più in tempio dove abita lo Spirito.*

*Davanti ad ogni famiglia si presenta l'icona della famiglia di Nazaret, con la sua quotidianità fatta di fatiche e persino di incubi, come quando dovette patire l'incomprensibile violenza di Erode, esperienza che si ripete tragicamente ancor oggi in tante famiglie di profughi rifiutati e inermi. Come i magi, le famiglie sono invitate a contemplare il Bambino e la Madre, a prostrarsi ad adorarlo. Come Maria, sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusiasmanti, e a custodire e meditare nel cuore le meraviglie di Dio. **Nel tesoro del cuore di Maria ci sono anche tutti gli avvenimenti di ciascuna delle nostre famiglie, che ella conserva premurosamente. Perciò può aiutarci a interpretarli per riconoscere nella storia familiare il messaggio di Dio.***

**Papa Francesco**

(da *Amoris Laetitia*, numeri 29 e 30)

MESSAGGIO del SANTO PADRE FRANCESCO  
per la CELEBRAZIONE  
della LIV GIORNATA MONDIALE DELLA PACE  
1° GENNAIO 2021

## La cultura della cura come percorso di pace

### 6. I principi della dottrina sociale della Chiesa come base della cultura della cura

La **diakonia delle origini**, arricchita dalla riflessione dei Padri e animata, attraverso i secoli, dalla carità operosa di tanti testimoni luminosi della fede, è **diventata il cuore pulsante della dottrina sociale della Chiesa**, offrendosi a tutte le persone di buona volontà come un prezioso patrimonio di principi, criteri e indicazioni, **da cui attingere la “grammatica” della cura...**

#### \* La cura come promozione della dignità e dei diritti della persona

«Il **concetto di persona**, nato e maturato nel cristianesimo, aiuta a perseguire uno sviluppo pienamente umano. Perché persona **dice sempre relazione**, non individualismo, afferma l'inclusione e non l'esclusione, la dignità unica e inviolabile e non lo sfruttamento». Ogni persona umana è un fine in sé stessa, mai semplicemente uno strumento da apprezzare solo per la sua utilità, ed è creata per vivere insieme nella famiglia, nella comunità, nella società, dove tutti i membri sono uguali in dignità. È da tale dignità che derivano i diritti umani, come pure i doveri...

#### \* La cura del bene comune

**Ogni aspetto della vita** sociale, politica ed economica trova il suo compimento quando si pone **al servizio del bene comune**, ossia dell'«insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono sia alle collettività sia ai singoli membri, di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più celermente».. Quanto ciò sia vero e attuale ce lo mostra la pandemia del Covid-19, davanti alla quale «ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme», perché «nessuno si salva da solo»...

#### \* La cura mediante la solidarietà

La solidarietà esprime concretamente l'amore per l'altro .. come «determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno perché tutti siamo veramente responsabili di tutti». **La solidarietà ci aiuta a vedere l'altro come nostro prossimo**, compagno di strada, chiamato a partecipare, alla pari di noi, al banchetto della vita a cui tutti sono ugualmente invitati da Dio.

#### \* La cura e la salvaguardia del creato

L'Enciclica *Laudato si'* prende atto pienamente dell'interconnessione di tutta la realtà creata e **pone in risalto l'esigenza di ascoltare nello stesso tempo il grido dei bisognosi e quello del creato**. Da questo ascolto attento e costante può nascere un'efficace cura della terra, nostra casa comune, e dei poveri. A questo proposito, desidero ribadire che «non può essere autentico un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura, se nello stesso tempo nel cuore non c'è tenerezza, compassione e preoccupazione per gli esseri umani»...

Dopo la lettura del Messaggio di papa Francesco Ti propongo una canzone italiana che, in parole e musica, riprende quel messaggio e ne dà una sua interpretazione. Dopo attenta lettura del testo cerca e ascolta il brano.

### n. 6 – La CURA cuore pulsante della dottrina sociale della Chiesa Ivano Fossati - MIO FRATELLO CHE GUARDI IL MONDO (1992)

Dappertutto, l'opinione pubblica tende a identificare le persone colpite dalle violazioni dei diritti umani come portatrici di problemi. Invece si tratta solo di persone che hanno problemi. L'impellente necessità di **guardare il mondo con occhi più consapevoli** - è il senso della CURA come cuore pulsante della dottrina sociale della Chiesa - viene sottolineata dal cantautore genovese con la proverbiale forza poetica delle sue parole. Da più parti è stata spiegata come una riflessione sul mondo degli extracomunitari. Un'interpretazione parziale perché, più largamente, riflette la nostra difficile convivenza con la diversità, come povertà, disagio, malattia.

Il concetto ripreso da **Papa Francesco "nessuno si salva da solo"** qui si trasforma in **una simbolica strada** di speranza sempre aperta, **da tracciare nel cuore di tutti**. Un'unità fraterna contro le separazioni di razza, di ceto sociale, di nazione d'appartenenza.

Mio fratello che guardi il mondo  
e il mondo non somiglia a te.  
Mio fratello che guardi il cielo  
e il cielo non ti guarda.

Se c'è una strada sotto il mare  
prima o poi ci troverà;  
se non c'è strada dentro il cuore degli altri  
prima o poi si tratterà.

Sono nato e ho lavorato in ogni paese  
e ho difeso con fatica la mia dignità.  
Sono nato e sono morto in ogni paese  
e ho camminato in ogni strada del mondo che vedi.

Mio fratello che guardi il mondo  
e il mondo non somiglia a te.  
Mio fratello che guardi il cielo  
e il cielo non ti guarda.

Se c'è una strada sotto il mare  
prima o poi ci troverà;  
se non c'è strada dentro il cuore degli altri  
prima o poi si tratterà.